Rapporto

numero	data	competenza
	12 ottobre 2026	GRAN CONSIGLIO

della Commissione giustizia e diritti concernente l'elezione di un Giudice supplente del Tribunale d'appello (concorso n. 5/26)

1. In seguito all'elezione, in data 15 dicembre 2025, dell'avv. Manuela Frequin Taminelli alla carica di Giudice del Tribunale di appello, assegnata allaa Corte di appello e revisione penale (CARP) del Canton Ticino, la Commissione giustizia e diritti ha provveduto, giusta l'art. 36 della Costituzione cantonale e gli artt. 2 e segg. LOG, alla pubblicazione del seguente concorso per l'elezione di un Giudice supplente presso il Tribunale d'appello, per il periodo di nomina dall'entrata in funzione fino al 31 maggio 2028 (v. FU n. 61 del 31 marzo 2026). Il nuovo Giudice supplente sarà inizialmente attribuito al Tribunale penale cantonale (TPC).

5/26, Elezione di un Giudice supplente del Tribunale di appello (artt. 42 e segg. LOG)

2. Entro il termine di scadenza, fissato per il 24 aprile 2026, sono pervenute complessivamente sette candidature. Un candidato ha successivamente ritirato la propria candidatura prima dell'audizione dinanzi alla scrivente Commissione, mentre un candidato si è ritirato dopo l'audizione.

3. La Commissione di esperti indipendenti per l'elezione dei magistrati, composta dall'avv. Luca Marazzi (Presidente), già giudice del Tribunale federale, dall'avv. Franco Lardelli, già giudice del Tribunale d'appello, dall'avvocato e notaio Stefano Manetti, dal già Procuratore pubblico generale, avvocato e notaio Luca Marcellini, e dalla già Procuratrice pubblica e avvocata Francesca Piffaretti-Lanz, ha svolto il mandato conferitole dal legislatore (v. artt. 5 e 6 LOG) e ha esaminato la documentazione prodotta dai partecipanti al concorso.

Il concorso n. 5/2026 riguarda un posto di Giudice supplente del Tribunale di appello, assegnato al Tribunale penale cantonale (in seguito TPC). Il Tribunale penale cantonale, insieme alla Pretura penale, costituisce l'autorità giudiziaria di prima istanza in materia penale per l'intero territorio cantonale. Esso comprende la Corte delle assise criminali e la Corte delle assise correzionali ed è composto di cinque giudici, che non fanno parte di altre Sezioni o Camere del Tribunale di appello. La Corte delle assise criminali giudica i reati per i quali il Procuratore pubblico propone una pena detentiva superiore a due anni, l'internamento ai sensi dell'art. 64 CP, un trattamento secondo l'art. 59 cpv. 3 CP oppure, nei casi di revoca della sospensione condizionale, una privazione della libertà superiore a due anni. Essa giudica nella composizione di tre giudici del Tribunale penale cantonale e quattro assessori-giurati, riservate le eccezioni previste dalla legge. La Corte delle assise correzionali, composta da un giudice del Tribunale penale cantonale, giudica invece i reati per i

quali il Procuratore pubblico propone una pena detentiva superiore a sei mesi e non eccedente due anni oppure una pena pecuniaria superiore a 180 aliquote giornaliere. Essa è inoltre competente per determinati reati previsti da leggi fiscali federali o da altre leggi federali, nonché sulle opposizioni ai decreti di confisca emanati dal Procuratore pubblico.

Il Tribunale di appello dispone di sedici giudici supplenti, otto dei quali sono attribuiti al Tribunale penale cantonale. I giudici supplenti concorrono a garantire il regolare funzionamento dell'autorità giudiziaria, completando il TPC nei casi previsti dalla legge. In particolare, in caso di ricusazione o di impedimento di uno o più membri del Tribunale penale cantonale, chi dirige il procedimento designa i sostituti tra i giudici supplenti del Tribunale di appello attribuiti al TPC.

Nell'esercizio della supplenza, il giudice supplente è chiamato ad assumere a tutti gli effetti le funzioni giudicanti proprie del magistrato sostituito e può pertanto essere chiamato a partecipare ai processi quale membro della Corte giudicante o, a seconda della composizione prevista dalla legge e della funzione assunta nel singolo procedimento, quale giudice unico. La funzione richiede pertanto una solida preparazione giuridica, in particolare nel diritto penale e nel diritto processuale penale, un'adeguata esperienza professionale, capacità decisionale e attitudine ad assumere con autorevolezza e indipendenza le responsabilità connesse alla funzione giudicante. Assume inoltre particolare rilievo la capacità di ascolto, di confronto e di collaborazione collegiale, anche in considerazione della possibile partecipazione a Corti composte da giudici professionali e assessori-giurati.

La Commissione ha quindi esaminato la documentazione prodotta dalle persone candidate e le ha ascoltate personalmente nel corso di un colloquio approfondito.

Come previsto dalle disposizioni legali vigenti (LOG e Regolamento della Commissione di esperti indipendenti), la valutazione esprime l'idoneità delle singole candidature con specifico riferimento alla funzione di Giudice supplente del Tribunale di appello attribuito al Tribunale penale cantonale e alla situazione esistente al momento in cui la Commissione si pronuncia.

4. Il rapporto e preavviso commissionale del 28 agosto 2026 è stato quindi trasmesso alla Commissione giustizia e diritti.

5. La Commissione giustizia e diritti, alla luce di tutto quanto sopra esposto e sulla base degli allegati dossier delle candidate e dei candidati e del rapporto della Commissione di esperti, può ora comunicare al Gran Consiglio:

I. L'ELENCO DELLE CANDIDATE E DEI CANDIDATI (in ordine alfabetico):

ASTROLOGO Annamaria
Avvocato e professoressa titolare presso USI, Lugano, e docente incaricata presso l'Università dell'Insubria, Varese

DELLAGANA-SABRY Yasmine
Cancelliera del Tribunale penale federale, Bellinzona,

GIANINI Andrea
Avvocato, già Procuratore pubblico, Lugano

HAAB Hugo
Avvocato, Lugano

RAPELLI Lorenzo
Cancelliere in prima istanza (Corte penale) presso il Tribunale penale federale, Bellinzona

II.
Che la Commissione di esperti indipendenti per l'elezione dei magistrati ha espresso un parere di idoneità per le summenzionate candidature inoltrate nell'ambito del concorso n. 5/26 per l'elezione di un Giudice supplente;

III.
che la documentazione prodotta dalle candidate e dai candidati al concorso n. 5/26 è consultabile presso i Servizi del Gran Consiglio, mentre il rapporto confidenziale della Commissione di esperti indipendenti per l'elezione dei magistrati è allegato al presente rapporto;

IV.
che la Commissione giustizia e diritti, dopo aver valutato le candidature e sulla scorta dell'art. 7 lett. e LOG, propone al Gran Consiglio l'elezione di

- HAAB Hugo.

Per la Commissione giustizia e diritti:

Cristina Maderni, Presidente
Berardi - Capoferri - Demir - Gendotti -
Genini Simona - Lepori - Mazzoleni -
Minotti - Piccaluga - Zanetti